

- del salario secondo la composizione del processo produttivo nelle « liste » dell'industria cotoniera inglese.
4. Spese generali variabili: loro formazione e imputazione ai prodotti — Loro connessione con le speciali e le generali costanti — Loro specificazione nelle diverse unità tecniche e metodi per ottenerla.
 5. Spese generali costanti: a) il deprezzamento del capitale tecnico — Momenti della spesa per una macchina: acquisto, riparazioni e rinnovamento, valore estremo, durata — Logorio normale e logorio straordinario — Logorio fisico e logorio economico — La quota di deprezzamento e gli altri metodi per calcolare la spesa pel capitale tecnico — Specificazione e localizzazione del deprezzamento — Sua importanza economica.
 - b) L'interesse del capitale e la sua attribuzione alle somme distinte che lo portano — Il fitto del suolo e dei fabbricati — Le spese preliminari, le assicurazioni, ecc.
 6. Il costo di produzione come espressione della spesa complessiva pel prodotto — I gradi del costo e le diverse categorie di spese: costo di fabbricazione, primo costo, costo supplementare, costo totale — Il costo di magazzino — Parallelismo tra le forme del costo e le diverse combinazioni che possono intercedere fra i fattori della produzione — Il costo come espressione monetaria dell'atto produttivo.

CAPITOLO SECONDO. — L'Inebestia Americana e gli elementi del
costo di vari prodotti negli Stati Uniti d'America, nella
Gran Bretagna e nel Continente d'Europa Pag. 100

1. Origine dell'indagine compiuta dal *Bureau of Labour* degli Stati Uniti sul costo di produzione — Metodo col quale l'indagine fu condotta — Elementi di spesa inclusi ed esclusi dal calcolo del costo — Altre indagini statistiche americane ed inglesi sul costo di produzione (in nota).
2. La spesa di produzione in una tonnellata di ghisa Bessemer — La ghisa, essendo prodotto intermedio nella catena delle industrie metallurgiche, si presta ad una analisi completa e sicura — In qual modo nel presente lavoro sia adoperato il materiale raccolto dall'indagine americana — Si sceglie per ciascun paese lo stabilimento che ha la spesa unitaria massima, quello a spesa media e quello a spesa minima, e si ricercano le ragioni delle variazioni — Tabelle che dimostrano: 1° la spesa assoluta per vari elementi in tre alti forni degli Stati Uniti che producono ghisa Bessemer; 2° gli elementi di spesa in una tonnellata di detta ghisa; 3° la proporzione e il costo del materiale immesso nelle fornaci per ottenere una tonnellata di ghisa; 4° la distanza degli stabilimenti dalle miniere, cave e fornaci che li provvedono delle materie prime ed ausiliarie, e la spesa di trasporto — La stessa minuta analisi è ripetuta per tre alti forni inglesi, e per tre alti forni del Continente d'Europa — Risultati di quest'analisi in ordine alla composizione del costo e alle relazioni dei vari elementi di spesa fra loro.
3. La spesa di produzione in una tonnellata di carbone, di coke, di calce e di minerale di ferro, negli Stati Uniti, nella Gran Bretagna e nel Continente d'Europa — Tabelle che dimostrano le varie condizioni tecniche delle aziende esaminate e gli elementi di spesa — Risultati delle analisi.
4. La spesa di produzione in una tonnellata d'acciaio in pani (come ai paragrafi precedenti).
5. La spesa di produzione in una tonnellata di regoli di acciaio (come ai paragrafi precedenti).
6. La spesa di produzione in uno *yard* di tessuti di cotone — Maggiori difficoltà dell'analisi per la varietà dei prodotti di ciascun stabilimento — Per quali ragioni è necessario discostarsi dal sistema tenuto nell'indagine americana — Tabelle che dimostrano gli elementi di spesa: la spesa per le singole materie prime; la spesa per le singole operazioni; la quantità e modalità della produzione di uno *yard* di tessuti di cotone in tre stabilimenti degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e del Continente d'Europa — Risultati di queste analisi.
7. La spesa di produzione in una libbra (*pound*) di filati di cotone (come al paragrafo precedente).